

— La Gazzetta dello Spot —

Sarà Matteo Ricci il simbolo dell'Italia all'expo di Shanghai

■ di GABRIELE DI MATTEO

L'italiano più cinese, dopo Marco Polo, è di sicuro il gesuita marchigiano Matteo Ricci, scelto dagli organizzatori, coordinati dal commissario governativo **Beniamino Quintieri**, come testimonial dell'Italia all'Expo di Shanghai. Lo annuncia monsignor **Claudio Giuliodori**, vescovo di Macerata: «Tutti in Cina conoscono Matteo Ricci che, insieme a Marco Polo, è l'unico presente nel monumento del millennio di Pechino». Per l'Expo l'Italia conta di aprire un canale di comunicazione più continuativo con il "target" più popoloso del mondo.



Beniamino Quintieri

Aldo, Giovanni e Giacomo, reduci dalle faticose telepromozioni Wind dentro il Festival di Sanremo, che hanno mietuto grandi ascolti, tornano alla routine degli spot con dei soggetti "nevosi" girati in montagna durante la settimana bianca del Trio comico. Sono in seggiovia mentre uno straordinario scenario alpino si staglia dietro le loro tute. Giacomo ammira il panorama, Aldo è stranamente silenzioso ma solo perché congelato dal

freddo, e balbetta sognando una vacanza a Zanzibar. Giovanni, invece, è a caccia di ragazze che prova ad agganciare via sms.

Farà un effetto spaesante vedere **Gerry Scotti** e la sua campagna Edison light prima del film *Invictus* diretto da **Clint Eastwood** che racconta la grande missione di **Nelson Mandela**. L'iniziativa si inserisce nella strategia pubblicitaria "Segui il film" che si tiene in 75 sale.

La corsa delle compagnie telefoniche Usa per rubarsi clienti, registra un formidabile attacco da parte di Sprint contro le rivali Verizon e AT&T. E' il Ceo in persona, **Dan Hesse**, a proporre la comparazione: «Per 69.90 dollari Verizon e AT&T vi danno solo il servizio voce. Noi ti diamo la connessione a Internet e il texting». L'aggressiva campagna si spiega con la perdita di 148.000 clienti nell'ultimo trimestre.

Il terremoto che ha colpito il Cile ha distrutto le sedi di grandi agenzie di pubblicità come la DDB, il centro media OMD, la Lowe Porta, la Ogilvy and Wunderman. «Per fortuna - hanno dichiarato i manager delle suddette agenzie - nella Ciudad Empresarial - tutti i dipendenti sono stati evacuati con successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

